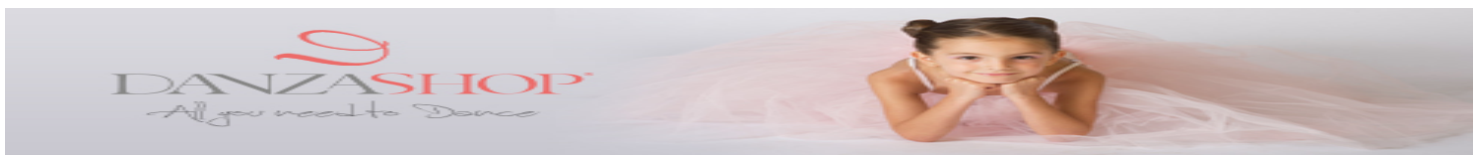


Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la navigazione. Utilizzando il sito si intende accettata la Privacy Policy [Ulteriori informazioni](#) [Accetto](#)



DANZA & DANZA WEB



News

DANAE FESTIVAL DICIOTTESIMA EDIZIONE

Si parte il 26 con la personale di Silvia Gribaudi



compagnia **Qui e Ora Residenza Teatrale**.

MILANO Il festival **Danae** compie 18 anni e nell'anno della sua maggiore età mostra ancora tutta la vitalità, la curiosità e l'originalità di un adolescente. Sarà in programma dal 26 ottobre al 13 novembre e il 12 e 13 dicembre in diversi spazi della città, teatrali e non con molti autori di ultima generazione.

Una personale viene dedicata a **Silvia Gribaudi** e alla sua ricerca sul femminile e il linguaggio della danza ironica e tragicomica. Si comincia con *What Age Are You Acting?* che vede in scena la stessa Gribaudi affiancata da **Domenico Santonicola**, 68 anni, danzatore e militare delle Forze Armate Italiane, che ha scoperto la danza a 35 anni, e si prosegue con lo studio del suo nuovo lavoro *R.OSA* che vede in scena la giovane attrice **Claudia Marsicano** e infine uno spettacolo tutto al femminile, *My Place*, in cui la Gribaudi si è ritagliata il ruolo di regista, dirigendo la

Accanto alla Gribaudi una serie di artisti emergenti: **Salvo Lombardo** coreografo e performer, porta a Danae *Casual bystanders* riconfigurazione coreografica di un corpus di gesti ricavati dai frammenti cinetici, gestuali e verbali dedotti dall'osservazione dei passanti in spazi pubblici. Un progetto che si è sviluppato nel corso del 2016, in collaborazione con **DiD studio** che ha messo a disposizione periodi di residenza, e che avrà più esiti: in Danae, oltre alla performance omonima, avremo anche la realizzazione di un workshop di una settimana che sfocerà in una azione urbana, e in dicembre, all'interno di **NAO performing festival**, si realizzerà una video installazione e un'esposizione fotografica; **Annamaria Ajmone** una delle più interessanti e premiate danzatrici del momento, che ha sviluppato la propria ricerca sulla relazione tra lo spazio e il movimento, attraverso una serie di *"Pratiche abitative temporanee"*. Danae accoglierà una nuova tappa di questo progetto, *Slide in B*, una azione coreografica in situ, appositamente concepita e realizzata per l'occasione, che avrà luogo grazie alla collaborazione con la **Fondazione Bonotto**, la Ajmone infatti "abiterà" l'affascinante spazio dello **Showroom BONOTTOEDITIONS**; chiude questa carrellata di giovani artisti **Daniele Ninarello**, uno tra i danzatori più talentuosi del momento che si presenta con due lavori: il nuovo progetto *Still* [primo studio] in cui si indaga a fondo il tema dello svolgersi del tempo in rapporto con l'evolversi dell'identità, e *Kudoku*, in collaborazione con il musicista **Dan Kinzelman**, in cui ci si interroga sullo spazio come luogo in cui esercitare e trasfigurare il corpo sonoro e fisico.

Si rivela anche fondante per il Festival, la possibilità di offrire residenze artistiche per lavori ancora da realizzare, nell'ambito del nostro progetto **Officina LachesiLAB**, dando la possibilità a creazioni inedite di giovani artisti/compagnie di debuttare al Festival dopo un accompagnamento e tutoraggio nostro e da parte di altri artisti come **Daria Deflorian** nel caso dei lavori di Lorenzo Piccolo e Filippo Michelangelo Ceredi. **Lorenzo Piccolo**, tra i fondatori della compagnia **Nina's Drag Queens**, si cimenta per la prima volta su un lavoro personale con *Vedi alla voce Alma*, ispirato alle follie d'amore di Oskar Kokoschka per la musa Alma Mahler e della donna de *La voce umana* di Cocteau verso il suo interlocutore telefonico. **Filippo Michelangelo Ceredi**, videomaker e fotografo, è al suo debutto teatrale con *Between Me and P*. in prima assoluta. Dopo anni di ricerche sulle orme del fratello scomparso volontariamente nel 1987 all'età di 22 anni, senza lasciare tracce, nasce un lavoro che è un gesto di riscatto personale, un tentativo di portare luce su un'assenza silenziosa e pervasiva, una possibilità di trasmettere questa storia, che parla profondamente al presente individuale e collettivo. Fa parte del progetto Officina LachesiLAB anche Francesco Marilungo, giovane danzatore, che torna quest'anno a Danae con un nuovo lavoro coprodotto da Open Latitudes (definito poi O.L.), il network europeo a cui Danae aderisce.

www.danaefestival.com

25/10/2016
la redazione

Mi piace



